

# Museo dei Bozzetti Pietrasanta

*“Visitando le fonderie ed i laboratori sono rimasta scossa dal materiale umano, dagli artigiani, dagli scalpellini, dagli scultori di Versilia Hanno un’esperienza di lavoro che nessun altro al mondo possiede. Hanno per le mani opere di artisti che vanno poi a collocarsi in tutti i paesi. E mi sono accorta che in Versilia non rimane nulla. (...) E allora bisogna fermare qualcosa che dimostri come tutto parta da qui. (...) Si tratta di creare un museo vivo che cresca e si estenda giorno per giorno, perché il lavoro nei laboratori è quotidiano e costante.”*  
J. Muhlendorph, “Pietrasanta crocevia dell’Arte” in Versilia Oggi sett. 1983

Queste le parole dell’ideatrice del Museo dei Bozzetti, Jette Muhlendorph, giornalista, fotografa e critica d’arte danese, che all’inizio degli anni ’80, curò una serie di esposizioni presso il complesso di S. Agostino. In particolare, con la mostra del 1983 *Il Passato e la Presenza. Per un Museo dei Bozzetti. Documentazione dell’attività artistica e artigiana in Versilia*, Jette auspicò la creazione di una collezione permanente di gessi che rappresentassero il punto d’incontro tra l’artista e l’artigiano, tra l’idea ed il laboratorio. Fu così che nacque il Museo dei Bozzetti che da allora cerca di “raccontare un mondo”, il mondo della scultura in Versilia. Il bozzetto infatti, nel suo testimoniare il processo di realizzazione di una scultura, è segno sia dell’attività dell’artista che del lavoro degli artigiani. In tale contesto i laboratori e le fonderie di Pietrasanta rappresentano la vera e profonda identità del territorio, un patrimonio fertile di competenza, esperienza e cultura da salvaguardare.

Museo dei Bozzetti “Pierluigi Gherardi”, via S. Agostino 1, Pietrasanta, [www.museodeibozzetti.it](http://www.museodeibozzetti.it)

## **IL BOZZETTO COME PUNTO D’INCONTRO TRA L’ARTISTA E L’ARTIGIANO SELEZIONE DI OPERE DEL MUSEO DEI BOZZETTI OSPITI DELLA MOSTRA HOMOFABER 2015:**

4 artisti e 4 artiste dal mondo - Pietro Cascella, Jens Flemming Sorensen, Franco Adami, Nall, Maria Gamundi, Anna Chromy, Roberta Giovannini Onniboni e Helaine Blumenfeld – con 8 bozzetti di opere tradotte in marmo, in bronzo e mosaico, presso 4 laboratori, 4 fonderie e un laboratorio di mosaico: Franco Cervietti, Giorgio Angeli, Sem Ghelardini, Bottega Versiliese, Mariani, Massimo Del Chiaro, Versiliese, Da Prato, Poli e Da Prato.

Questa la selezione di bozzetti ospitati all’interno della mostra HomoFaber ed. 2015. Con i suoi segni il bozzetto vuole invitare il visitatore a pensare come nasce una scultura e di conseguenza alla collaborazione tra artista e artigiano.

HomoFaber. L’artigianato. L’arte e la conoscenza

1 agosto-13 settembre 2015, Fabbrica dei Pinoli c/o La Versiliana